

SOLIDARIETÀ NELLA NUOVA CASA DIECI POSTI LETTO. NEL 2017 ACCOLTI 48 MINORI E 56 VITTIME
Violenza, da un'impreditrice una palazzina per le donne

PER AMPLIARE l'offerta di accoglienza in emergenza di donne sole o con figli che subiscono violenza e necessitano di una pronta ospitalità, partirà tra pochi giorni il progetto 'Ri-Uscire' che vedrà l'apertura di una nuova casa rifugio per ospitare le donne e i bambini che fuggono dalla violenza di genere.

Presentata ieri dal Comune, in collaborazione con Casa delle Donne per non subire violenza e la Città Metropolitana, e con il cofinanziamento della Regione, la nuova casa rifugio aprirà tra pochi giorni grazie al sostegno di Giovanna Foglia, imprenditrice che ha messo a disposizione della Casa delle donne una palazzina in comodato gratuito con dieci nuovi posti letto.

«Finora la Casa delle donne, uno dei primi centri antiviolenza italiani – che negli anni '90 disponeva di una sola casa rifugio con 7 posti letto – aveva quattro case rifugio che nel corso

del 2017 hanno ospitato 56 donne e 48 minori. Sono state 48 le richieste di ospitalità rifiutate per mancanza di posti», ha precisato Elsa Antonioni, vicepresidente di Casa delle donne per non subire violenza onlus. «Spero che con l'affidamento di questa palazzina – ha aggiunto – possano avere maggiori possibilità di aiutare le donne che altrimenti finirebbero nelle pagine nere».

PRESENTE anche l'assessore alle Pari opportunità e differenze di genere, Susanna Zaccaria, che, rilevando quanto la collaborazione fra pubblico e privato consenta di allargare il sistema di ospitalità in emergenza, ha sottolineato che il Comune e la Città Metropolitana costruiranno nel corso del 2018 le connessioni del nuovo servizio con il sistema di accoglienza e ospitalità dell'area vasta di Bologna.

Cristina Ropa

CORRIERE DI BOLOGNA

8
BC

CRONACA

Martedì 17 Aprile 2018 Corriere di Bologna

PER DONNE VIOLATE

Apri «Ri-uscire», la nuova casa rifugio

Si amplia a Bologna l'offerta di accoglienza in emergenza di donne sole o con figli che subiscono violenza e necessitano di una pronta ospitalità. Attraverso il progetto Ri-Uscire, e grazie all'imprenditrice Giovanna Foglia che ha messo a disposizione della Casa delle donne una palazzina in comodato gratuito, aprirà una nuova casa rifugio con 10 posti letto.

VI

la Repubblica

Martedì
17 aprile
2018



C
R
O
N
A
C
A

L'annuncio

Un nuovo rifugio per donne e bimbi vittime della violenza

CATERINA GIUSBERTI

Una nuova casa rifugio di emergenza, per donne e minori vittime di violenza, finanziata dalla Regione: si chiama Ri-Uscire, l'indirizzo è ovviamente segreto ma aprirà già tra pochi giorni e permetterà di ospitare dieci persone - tra madri e figli - per un periodo massimo di due mesi, a rotazione.

Un colpo di fortuna inaspettato per la Casa delle donne di Bologna, reso possibile grazie al contributo di Giovanna Foglia, imprenditrice maltese, titolare di diverse compagnie aeree, che dal 2004 ha fondato un trust col quale difende e promuove i diritti delle donne. È stata lei a bussare alla porta di via Dell'Orro per offrire la palazzina in comodato gratuito, così come ha fatto anche con la Casa delle donne di Milano. «Io voglio lanciare un appello alle donne e alle famiglie senza eredi: invece di lasciare i beni alla Chiesa perché non li donate al mio trust? Siamo una realtà laica, snella, che aiuta davvero le donne», spiega. Di certo ha dato un contributo non da poco al tessuto di accoglienza cittadino, dato che i posti letto per le donne e i minori vittime di violenza sono passati in un colpo solo da trenta a quaranta, tra quelli in emergenza e quelli destinati ad accoglienze più strutturate. Nelle prime, delle quali fa parte anche la casa rifugio presentata ieri, verranno accolte donne inviate dalla municipale e dall'Asp, che devono uscire di casa il prima possibile in attesa che il marito o compagno venga allontanato. Poi ci sono le accoglienze di medio-lungo periodo, che contano 21 posti letto e sono destinate a chi ha affrontato già un percorso più strutturato. Ma è soprattutto l'emergenza il problema, in città. «Nello scorso anno - spiega Elsa Antonioni, vicepresidente della Casa delle Donne - la Casa delle donne ha accolto 56 donne e 48 minori. Purtroppo ben 48 richieste di ospitalità hanno dovuto essere rifiutate per mancanza di posti nei rifugi».

Altri link esterni:

- Bologna Today
“Imprenditrice 'dona' palazzina per donne vittime di violenza. Apre 'Ri-uscire', nuova casa rifugio”
<http://www.bolognatoday.it/cronaca/violenza-donne-emergenza-casa-rifugio.html>
- Rete Civica Iperbole
“Apre la nuova casa rifugio gestita da Casa delle Donne per non subire violenza”
<http://www.comune.bologna.it/news/apre-la-nuova-casa-rifugio-gestita-da-casa-delle-donne-non-subire-violenza>
- Sestopotere.com
“Bologna, nuova casa rifugio per donne”
<http://www.sestopotere.com/bologna-nuova-casa-rifugio-per-donne/>